

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali.

LA LEGGE IN UMBRIA

Con la **legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 *Promozione e disciplina degli ecomusei*** la Regione Umbria si colloca sulla scia di diverse esperienze legislative già avviate in alcune realtà italiane, riconoscendo gli “ecomusei” come strumenti per tramandare, valorizzare e rafforzare i legami museo-comunità e uomo-territorio.

La legge cerca di definire concetti elaborati e stratificati nelle precedenti esperienze legislative regionali in Italia, succedutesi dall'inizio degli anni novanta ad oggi, calandole nella realtà umbra e confrontandole con le esperienze che in varie forme sono presenti nel nostro territorio.

In Umbria la legge è stata costruita dopo una serie di incontri fatti dagli **Assessorati** competenti (Ambiente, Beni e Attività culturali e Agricoltura) con le realtà ecomuseali presenti nate spontaneamente nel territorio umbro.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

LA LEGGE IN UMBRIA

La Regione Umbria non istituisce gli ecomusei ma li **promuove** e li **disciplina** per inserirli organicamente nel quadro normativo e programmatico regionale

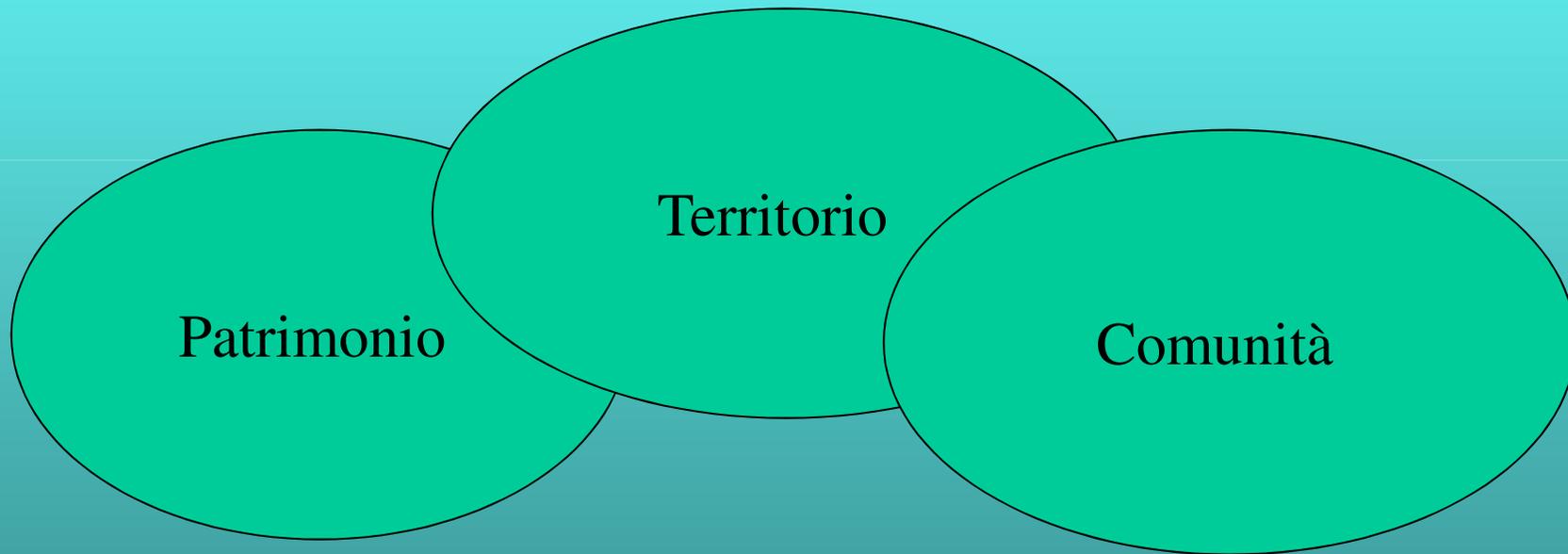
OBIETTIVO:

ricostruire e testimoniare, **con il coinvolgimento degli abitanti**, la memoria storica, i patrimoni materiali e immateriali, l'ambiente ed il paesaggio, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali, anche attraverso la promozione del territorio basata sulla cultura della sostenibilità.

Una legge che non è invasiva nel processo costitutivo, in quanto, appunto, riconosce gli ecomusei, ma vincola al **consenso delle istituzioni locali** la istituzione dell'ecomuseo. Inoltre individua un comitato tecnico scientifico come soggetto che stabilisce la rispondenza dei richiedenti alle caratteristiche e alle finalità degli ecomusei della Rete Regionale.

**Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva,
partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori
locali. Una proposta d'azione**

**LA LEGGE IN UMBRIA
ECOMUSEO**



Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

LA LEGGE IN UMBRIA

ecomuseo - territorio

Art. 1 *Oggetto* [...] gli ecomusei sono territori connotati da forti peculiarità storico-culturali, paesistiche ed ambientali, finalizzati ad attivare un processo dinamico di conservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della società umbra da parte delle comunità locali ...

Strumento di gestione del territorio “volontario”, in quanto legato pregiudizialmente alla volontà delle comunità locali di autorappresentarsi e autogestirsi attraverso la costituzione di un ECOMUSEO.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

LA LEGGE IN UMBRIA

ecomuseo - patrimonio

Quale **processo “dal basso”** e **strumento di gestione del territorio** in grado di porre l'accento sulla **conservazione della memoria e del passato**, in funzione di una progettazione del futuro, l'ecomuseo si caratterizza per una visione del **patrimonio come insieme di beni materiali e immateriali, culturali e ambientali**, ed è, in campo educativo e formativo, un soggetto molto importante.

Ricomprende ambiente, paesaggio e beni culturali diffusi, con **l'obiettivo della valorizzazione**, coniugato a quello dello **tutela**.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

LA LEGGE IN UMBRIA

ecomuseo- comunità

Gli ecomusei hanno tra le loro finalità il coinvolgimento attivo

- delle comunità
 - delle istituzioni culturali e scolastiche
 - delle strutture associative
 - nonché di soggetti imprenditoriali locali
- nella cooperazione alla progettazione e alla gestione delle attività degli ecomusei.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

Quale ruolo per i Centri di Educazione ambientale della Rete Regionale INFEA

Art. 2 Finalità Gli ecomusei perseguono le seguenti finalità: [...] la messa a sistema nei programmi di gestione e promozione degli ecomusei, delle attività presenti nel territorio per l'educazione alla sostenibilità da parte dei centri e laboratori della rete regionale Informazione, Formazione, Educazione Ambientale (INFEA) e del Sistema regionale dei parchi.

Per l'Umbria questa legge è stata anche un'occasione per aggiornare le definizioni e inserire il concetto dello sviluppo sostenibile e educazione alla sostenibilità come una delle principali finalità nell'ambito di più vasti programmi tesi alla implementazione della cultura della sostenibilità sociale, economica ed ambientale nella comunità umbra.

Mediante la pratica della sostenibilità l'ecomuseo si pone anche come strumento educativo e di diffusione dei valori di cittadinanza responsabile e consapevole.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

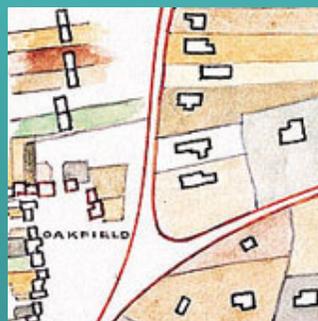
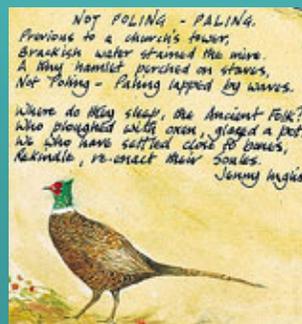
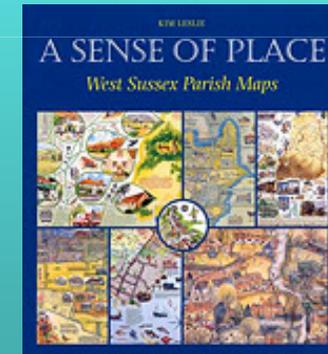
Quale ruolo per i Centri di Educazione ambientale della Rete Regionale INFEA ?

I **CEA** che rivestono sul territorio un ruolo di supporto, di stimolatori e **facilitatori del processo partecipativo ed educativo**, possono costituire una risorsa ed una opportunità per l'ecomuseo e per contro, una opportunità di sviluppo del ruolo del CEA nella sua auspicabile funzione di agenzia territoriale per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile della comunità di riferimento.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione



Mappe di comunità Parish Maps



Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

Quale ruolo per i Centri di Educazione ambientale della Rete Regionale INFEA?

Il processo guidato e facilitato che porta alla redazione delle mappe di comunità delle varie categorie sociali e nei vari livelli scolari, non è la sola attività cui possono cimentarsi le competenze dei CEA, queste possono essere impiegate anche nelle indagini demo-antropologiche e socio-economiche e partecipare attivamente e competentemente alla redazione dei piani di sviluppo ed alle azioni di animazione territoriale e promozione turistico-sostenibile del territorio

Senza trascurare anche aspetti “pratici” come la gestione burocratica e funzionale delle strutture ecomuseali.

Ecomuseo, paradigma di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo sostenibile dei territori locali. Una proposta d'azione

Quale ruolo per i Centri di Educazione ambientale della Rete Regionale INFEA?

Per attuare un chiaro indirizzo di legge e facilitare l'avvio di questa auspicabile forma di collaborazione, l'Assessorato all'Ambiente ed allo Sviluppo Sostenibile ha deciso di impiegare le risorse disponibili in conseguenza del passato programma Nazionale INFEA, per il finanziamento di appositi piani d'azione che vedano coinvolti i CEA nei processi di costituzione e gestione degli ecomusei Umbri (BANDO 2010-PROGETTI REALIZZATI E FINANZIATI 2011-2012)

Gli ecomusei umbri

ACCREDITATI

- Ecomuseo del Paesaggio Orvietano
- Ecomuseo di Campello sul Clitunno
- Ecomuseo del Fiume e della Torre
- Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra
- Ecomuseo Geologico Minerario di Spoleto

NON ACCREDITATI

- Ecomuseo Colle del Tezio
- Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi
- Ecomuseo del Paesaggio del Trasimeno